

Legambiente boccia Verbania per aver costruito pista per BMX

VERBANIA, 20 luglio 2020-L'amministrazione comunale di Verbania non ha preso molto bene il recente rapporto *Carovana delle Alpi 2020 di Legambiente*, che boccia clamorosamente la città sul Lago Maggiore per il fatto di avere costruito a Fondotoce una pista per biciclette BMX, **pare senza il corretto rispetto per l'ambiente e nonostante le polemiche dei mesi scorsi da parte di alcune associazioni ambientaliste.**

Da qui la risposta della stessa amministrazione <<Nel rapporto di *Carovana delle Alpi 2020 di Legambiente*, emerge chiaramente che l'attribuzione delle bandiere verdi o nere non viene fatta sulla base di una classifica derivante da punteggi attribuiti a specifici e oggettivi indicatori ambientali (come avviene ad esempio per Ecosistema Urbano della stessa Legambiente), bensì deriva da una raccolta di pratiche segnalate a vario titolo sul territorio nazionale, e poi valutate in maniera assolutamente discrezionale.

La bandiera nera data a Verbania da Legambiente in questi giorni, per la costruzione di una pista per BMX (biciclette!) a Fondotoce, è una scelta quindi discrezionale e non basata su dati o indicatori oggettivi>>.

Protesta che continua evidenziando come <<a Fondotoce si costruirà infatti una pista per biciclette BMX, una struttura per il tempo libero a inquinamento zero! Non è forse adatta ad una città turistica e sportiva come la nostra? Fatta tra l'altro da investitori privati, in una zona collegata da una fitta rete di piste ciclo pedonali, senza parcheggi previsti sul Toce.



Il cantiere durante i lavori

Crediamo che sia importante dare bandiere e voti solo sulla base di dati oggettivi e numericamente attendibili. Crediamo che additare una pista per biciclette come un'opera da bandiera nera suoni come strumentale e un evidente errore di merito.

Ricordiamo, inoltre, le decine di buone pratiche che ha Verbania, premiate dalla stessa Legambiente nella sua classifica di Ecosistema Urbano: il bando Amianto (uno dei pochi comuni che lo ha fatto), il bando Energia dal 2017, il progetto del Polo del Riuso, i progetti già finanziati sui due torrenti della città pensati per la riqualificazione e ricucitura sul territorio, senza dimenticare le politiche virtuose sulla raccolta rifiuti e l'impegno per le piste ciclabili e una città più a misura d'uomo.

Una bandiera nera per un impianto per biciclette e il tempo libero, formulata con alcune informazioni non corrispondenti alla realtà, crediamo sia un giudizio che, anche per qualsiasi cittadino, **fa perdere a Legambiente credibilità>>**.

In conclusione <<speriamo che vogliano recuperare l'evidente errore commesso che sa di strumentalità e avversione agli investimenti privati.

Legambiente può visitare Verbania quando vuole per sincerarsi davvero della maglia giusta che indossiamo>>.